

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 ottobre 2021, n. G11860

Deliberazione di Giunta regionale n. 553 del 05/08/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione ai comuni costieri e lacuali di contributi per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità. Prenotazione impegno di spesa di euro 150.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo U0000H42530, esercizio finanziario 2021.

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 553 del 05/08/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione ai comuni costieri e lacuali di contributi per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità. Prenotazione impegno di spesa di euro 150.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo U0000H42530, esercizio finanziario 2021.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183" e, in particolare, l'articolo 40 bis;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, ed in particolare, l'art. 75, lettera m), che riserva alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti "la tenuta dell'albo regionale delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistiche e ricreative nonché

l'adozione del piano di utilizzazione per finalità turistiche e ricreative delle aree del demanio marittimo”;

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;
- la legge regionale 26 giugno 2015, n. 8 “Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare, le disposizioni a tutela della disabilità volte alla promozione di interventi per la vita indipendente delle persone in condizione di non autosufficienza o con limitata autonomia, la piena accessibilità, integrazione e partecipazione sociale;
- la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie” e, in particolare, l'art. 17, comma 27, che ha modificato la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53, introducendo una ulteriore ipotesi di funzioni amministrative attribuite ai Comuni e specificamente le concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, ivi comprese quelle degli specchi acquei all'interno dei porti lacuali di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 “Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie”;
- la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023”;

- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- il regolamento regionale 30 aprile 2016, n. 10 "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi";
- il regolamento regionale 12 agosto 2016, n. 19 "Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 luglio 2001, n. 1161, concernente: "Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni sub-delegate ai sensi della L.R. 6/08/1999, n. 14. Testo coordinato ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa" che individua, in capo alla Regione, ulteriori funzioni oltre a quelle indicate dall'art. 75 della soprarichiamata Legge regionale 14/99, tra le quali "l'istituzione e la tenuta del registro regionale delle concessioni demaniali marittime";
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2013, n. 382 "Integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 giugno 2013" con cui sono state individuate e specificate le competenze della Regione Lazio in materia di concessioni demaniali marittime;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 aprile 2014, n. 205 "Art. 75 - L.R. 14/1999. Istituzione del primo Albo regionale delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative. Disposizioni attuative";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, n. 564 "L.R. 8/2019. Criteri e modalità di concessione ai comuni costieri e lacuali dei contributi regionali per l'acquisto di apposite carrozzine o sedie mare per lo spostamento in spiaggia ed in acqua di persone con disabilità. Destinazione di euro 200.000,00 sul capitolo H42530, esercizio finanziario 2019";

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 28 maggio 2021, n. 312 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n.553 del 05/08/2021 "Modifica deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2019, n. 564 "L.R. 8/2019. Criteri e modalità di concessione ai comuni costieri e lacuali dei contributi regionali per l'acquisto di apposite carrozzine o sedie mare per lo spostamento in spiaggia ed in acqua di persone con disabilità. Destinazione di euro 200.000,00 sul capitolo H42530, esercizio finanziario 2019";
- la nota del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30.03.2021, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- la determinazione dirigenziale del 05 maggio 2021, n. G05075 concernente "Aggiornamento alla data del 31.12.2020 dell'Albo regionale delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative. Ex L.R. 14/1999 – Art. 75";
- CONSIDERATO che
 - la citata legge 5 febbraio 1992, n. 104 promuove la piena integrazione delle persone con disabilità nella collettività e prevede iniziative volte a ridurre stati di esclusione sociale ed interventi diretti ad eliminare o superare le barriere architettoniche, stabilendo, in particolare, all'art. 23, comma 3, che le concessioni demaniali per gli impianti di balneazione ed i loro rinnovi sono subordinati alla visibilità degli impianti ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, di attuazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13, e all'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone handicappate;

- la citata Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge del 3 marzo 2009, n. 18, definisce un nuovo paradigma incentrato sulla promozione dei diritti umani, l'inclusione sociale, la modificazione dell'ambiente, eliminando barriere e modulando facilitatori, il contrasto alla discriminazione e all'impoverimento, suggerendo una riforma del welfare che sappia valorizzare gli aspetti positivi del sistema attuale ed innovare e ricondurre ad unità la frammentazione normativa esistente, stabilendo, in particolare, all'articolo 19 che "Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, assicurando che: le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione; le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione; i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni";
- la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, sottolinea la centralità di politiche rivolte alla vita indipendente, prevedendo che: "Per una vita indipendente è necessario un panorama differenziato di servizi di qualità, accessibili anche dal punto di vista economico, e incentrati sulla persona, erogati a livello della comunità e della famiglia, tra cui l'assistenza personale, l'assistenza medica e gli interventi degli operatori sociali, facilitando in tal modo le attività quotidiane e offrendo possibilità di scelta alle persone con disabilità e alle loro famiglie";

RICHIAMATE

la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 "Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie" così come modificata dalla legge regionale 27/01/2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" in particolare, l'art. 16, commi 20, 21, 22 e 23 che, rispettivamente, prevedono:

"20. La Regione, al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità, promuove misure per facilitarne l'accesso alla spiaggia e la relativa fruizione, anche ai fini della balneazione."

"21. Per la finalità di cui al comma 20, la Regione concede contributi in conto capitale ai comuni costieri e lacuali per l'acquisto di apposite carrozzine o sedie mare, di pedane, passerelle e altri strumenti da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità, per le dotazioni delle aree demaniali marittime o lacuali per finalità turistiche e ricreative, da destinare anche ai titolari delle concessioni relative alle medesime aree".

“22. La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 21.”

“23 Agli oneri derivanti dal comma 21, si provvede mediante l’istituzione, nel programma 02 “Interventi per la disabilità” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 2 “Spese in conto capitale”, del “Fondo per favorire la balneazione da parte dei diversamente abili – Interventi in conto capitale”.....”;

la deliberazione di Giunta regionale n.553 del 05/08/2021 “Modifica deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019, n. 564 “L.R. 8/2019. Criteri e modalità di concessione ai comuni costieri e lacuali dei contributi regionali per l’acquisto di apposite carrozzine o sedie mare per lo spostamento in spiaggia ed in acqua di persone con disabilità. Destinazione di euro 200.000,00 sul capitolo H42530, esercizio finanziario 2019”, che, in esecuzione delle modifiche della legge regionale n. 8/2019, apportate dalla legge regionale n. 1/2020, ha stabilito:

- a) la destinazione dei contributi previsti al comma 21 dell’art 16 della Legge Regionale n. 8/2019 e ss.mm.ii, esclusivamente per l’acquisto, di apposite carrozzine o sedie mare, di pedane, passerelle e altri strumenti da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità da destinare alle dotazioni delle aree demaniali marittime e lacuali per finalità turistiche e ricreative;
- b) che i contributi riguarderanno esclusivamente le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 ottobre 2021
- c) che il contributo massimo riconosciuto ai comuni interessati, considerati i prezzi di mercato, è di euro 1.500.00 per l’acquisto di sedie mare/carrozzine e di euro 2.000.00 per l’acquisto di pedane/passerelle ecocompatibili e certificate per persone con disabilità;
- d) che le richieste dei contributi, di cui all’art 16, comma 21 della suindicata legge, dovranno essere presentate dai Comuni costieri e lacuali interessati, a seguito della pubblicazione di uno specifico Avviso pubblico “a sportello”;
- e) che le richieste di contributo saranno esaminate in base all’ordine cronologico di presentazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- f) che il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato in 60 giorni dalla pubblicazione del predetto Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- g) che non possono essere ammessi al finanziamento i comuni che, avendo ottenuto nel 2019 un finanziamento per le stesse finalità, all’atto della pubblicazione dell’Avviso, non abbiano rendicontato la somma assegnata o non abbiano restituito le eventuali economie di spese maturate (se di importo superiore a € 100,00);
- h) che la domanda di contributo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del comune;
- i) che nella domanda dovrà essere indicata l’estensione della superficie demaniale con finalità turistico ricreative dedicata alla balneazione, nonché il relativo numero di ausili ritenuto congruo per garantire la accessibilità alle spiagge, la vivibilità e la stessa balneazione attiva ai potenziali fruitori;
- j) che la domanda dovrà contenere, in caso di spiagge marittime e lacuali in concessione, anche l’espressa dichiarazione di conformità a tutte le prescrizioni, anche di carattere informativo/pubblicazione dati, previste dalle vigenti normative in materia, nonché riportare il numero delle concessioni e gli estremi formali dell’atto di adozione del PUA
- k) che l’erogazione del contributo in favore dei comuni costieri e lacuali richiedenti avverrà in una unica soluzione, a seguito di presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta.

DATO ATTO

che con deliberazione di Giunta Regionale del 28 maggio 2021, n. 312 si è provveduto a finalizzare, tra le altre, la somma di euro 150.000,00 sul capitolo U0000H42530, esercizio finanziario 2021, per interventi in conto capitale (art 16, c.23 l.r. n. 8/2019) da parte delle amministrazioni locali, costiere e lacuali, per favorire la balneazione da parte dei diversamente abili (prenotazione di impegno n. 159868/2021)

RITENUTO

pertanto, di approvare l'Avviso Pubblico (All. A) e il relativo schema di domanda di partecipazione (All. B), allegati alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale

di procedere alla prenotazione di impegno, a favore di creditori diversi, per l'importo di € 150.000,00 sul capitolo U0000H42530 (Missione 12, Programma 02, PdC 2.03.01.02), esercizio finanziario 2021

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente

1. Di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione ai comuni costieri e lacuali di contributi per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità (All. A), e il relativo schema di domanda di partecipazione (All. B), allegati alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. di procedere alla prenotazione di impegno, a favore di creditori diversi, per l'importo di € 150.000,00 sul capitolo U0000H42530 (Missione 12, Programma 02, PdC 2.03.01.02), esercizio finanziario 2021

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

(All. A)

AVVISO PUBBLICO

per la concessione ai comuni costieri e lacuali di contributi per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità

Art. 1 (Finalità)

La Regione Lazio, con il presente avviso, concede contributi ai comuni costieri e lacuali per favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, promuovendo misure per facilitarne l'accesso alla spiaggia e la relativa fruizione, anche ai fini della balneazione.

In particolare, i contributi saranno a rimborso delle spese sostenute dai comuni per l'acquisto di apposite carrozzine o sedie mare, di pedane, passerelle e altri strumenti da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità destinate alle dotazioni delle aree demaniali marittime e lacuali per finalità turistiche e ricreative, anche assegnate ai titolari delle concessioni relative alle medesime aree

I contributi potranno riguardare esclusivamente le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 ottobre 2021.

Art. 2 (Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente avviso tutti i Comuni del Lazio costieri e lacuali che abbiano aree demaniali marittime e lacuali destinate a finalità turistiche e ricreative.

Non possono essere ammessi al finanziamento i comuni che, avendo ottenuto nel 2019 un finanziamento per le stesse finalità, all'atto della pubblicazione del presente Avviso, non abbiano rendicontato la somma assegnata o non abbiano restituito le eventuali economie di spese maturate (se di importo superiore ad euro 100,00).

Art. 3 (Risorse e modalità di finanziamento)

La somma complessiva destinata al presente Avviso è pari ad euro 150.000,00.

Il contributo massimo riconosciuto ai comuni interessati, considerati i prezzi di mercato, è di euro 1.500,00 per l'acquisto di sedie mare/carrozzine e di euro 2.000,00 per l'acquisto di pedane/passerelle ecocompatibili e certificate per persone con disabilità.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello", pertanto le richieste di contributo, corredate dei giustificativi di spesa, saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art 4 **(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)**

I comuni interessati dovranno presentare la domanda di contributo, utilizzando il fac simile riportato in allegato, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it, con il seguente oggetto "Avviso pubblico per la richiesta di contributo per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità".

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e, pena l'esclusione, dovrà rispettare le seguenti condizioni

- essere sottoscritta dal legale rappresentante del comune o da suo delegato (in tal caso occorre allegare l'atto di delega);
- contenere la dichiarazione di non aver ottenuto nell'anno 2021 contributi pubblici da destinare alle medesime finalità del contributo di cui al presente avviso;
- contenere, altresì, la dichiarazione che gli ausili e gli strumenti acquistati con il contributo siano ecocompatibili certificati per l'uso a persone con disabilità;
- indicare l'estensione della superficie demaniale con finalità turistico ricreative dedicata alla balneazione, nonché il relativo numero di ausili ritenuto congruo per garantire la accessibilità alle spiagge, la vivibilità e la stessa balneazione attiva ai potenziali fruitori;
- riportare, in caso di spiagge marittime e lacuali in concessione, l'espressa dichiarazione di conformità a tutte le prescrizioni, anche di carattere informativo/pubblicazione dati, previste dalle vigenti normative in materia, nonché richiamare il numero delle concessioni e gli estremi formali dell'atto di adozione del PUA;
- riportare la dichiarazione attestante, le dotazioni acquistate nel periodo compreso tra il 1/01/2021 ed il 31/10/2021, la spesa sostenuta e l'elenco delle relative fatture;
- indicare l'IBAN su cui effettuare il pagamento del contributo.

Alla domanda dovranno essere, inoltre, allegate copie delle fatture quietanzate. Dette fatture dovranno:

- o essere intestate al comune destinatario del contributo
- o riportare la quantità e tipologia dell'acquisto effettuato
- o essere coerenti con gli importi e le tipologie di spesa prevista
- o riportare una data compresa tra il 01/01/2021 e il 31/10/2021

Le fatture prive dei suddetti elementi non potranno essere considerate valide ai fini del riconoscimento del contributo.

L'invio della domanda comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

Il termine per la presentazione delle domande è stabilito in 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, alle ore 12.00.

L'ordine cronologico di presentazione verrà desunto dalla data e orario riportati nella PEC di invio della domanda.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Ai destinatari del contributo verrà inviata specifica comunicazione via PEC.

Art. 5 (Cause di esclusione delle istanze)

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2;
- b) prive della sottoscrizione o della documentazione prevista dall'articolo 4;
- c) pervenute dopo il termine perentorio di presentazione di cui all'articolo 4;
- d) presentate da comuni che, avendo ottenuto nel 2019 un finanziamento per le stesse finalità, all'atto della pubblicazione dell'Avviso, non abbiano rendicontato la somma assegnata o non abbiano restituito le eventuali economie di spese maturate (se di importo superiore a € 100,00).

Art. 6 (Modalità di erogazione del contributo)

L'erogazione del contributo in favore dei comuni costieri e lacuali ammessi a finanziamento avverrà in una unica soluzione.

Art. 7 (Informazioni sul procedimento)

L'Area competente a cui è attribuito il procedimento è l'Area Famiglia, Minori e Persone fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale.

Responsabile del procedimento: Antonietta Damizia

Per informazioni sul presente avviso inviare mail all'indirizzo: adamizia@regione.lazio.it

Art. 8 (Informativa per il trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681). Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, (Email: oguglielmino@regione.lazio.it PEC: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it)

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza: l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità

sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

(ALL.B)

Spett.le

Regione Lazio

Direzione Regionale per l'Inclusione sociale

- Area Famiglia, Minori e Persone fragili

inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA****(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____
nato/a..... il _____

Nella sua qualità di legale rappresentante

Del Comune di _____ Codice Fiscale/Partita IVA del
Comune/ _____ Indirizzo sede legale: via _____
_____ Comune
_____ Prov: _____ Telefono: _____
_____ Posta elettronica _____ Pec: _____

(Oppure)

di delegato

(Cognome e Nome) _____
nato/a..... il _____

Preso atto della DGR n. 553 del 05/08/2021 e dell'Avviso pubblico per la concessione ai comuni costieri e lacuali di contributi per l'acquisto di dotazioni da utilizzare per lo spostamento in spiaggia e in acqua di persone con disabilità

CHIEDE

- ☐ la concessione di un contributo pari a € 1.500,00 per l'acquisto di carrozzine o sedie mare

- ☐ la concessione di un contributo pari ad € 2.000,00 per l'acquisto di altre dotazioni (pedane, passerelle ed altro)

DICHIARA

- di aver sostenuto, per l'acquisto delle dotazioni di cui trattasi, nel periodo 1 Gennaio 2021 - 31 ottobre 2021 compresi la spesa complessiva di € _____ come di seguito specificata:

Voce di spesa	n. ausili	Importo	Elenco fatture
Sedie job/carrozzine			
Passerelle (mq)			
Pedane (mq)			
Altro... (spec _____)			

Che il pagamento del contributo dovrà essere effettuato sull'IBAN _____

- Di non aver ottenuto nell'anno 2021 contributi pubblici da destinare alle medesime finalità del contributo richiesto
- Che gli ausili e gli strumenti acquistati sono ecocompatibili e certificati per l'uso a persone con disabilità;
- Che l'estensione della superficie demaniale con finalità turistico ricreative dedicata alla balneazione nel territorio comunale è pari a _____ e che, pertanto il numero di ausili ritenuto congruo per garantire la accessibilità alle spiagge, la vivibilità e la stessa balneazione attiva ai potenziali fruitori non dovrebbe essere inferiore a mq passerelle _____, pedane n ____ .

sedie job/carrozine n _____ ,

altri strumenti (specificare _____) n _____

In caso di destinazione a spiagge marittime lacuali in concessione

Dichiara

- Che le dotazioni di cui trattasi sono state destinate ai titolari della concessione:

n _____ estremi formali atto di adozione del PUA _____

n _____ estremi formali atto di adozione del PUA _____

n _____ estremi formali atto di adozione del PUA _____

- La conformità a tutte le prescrizioni, anche di carattere informativo/pubblicazione dati, previste dalle vigenti normative in materia.

DICHIARA INFINE

- che quanto dichiarato nella presente domanda di contributo è reso ai sensi degli artt. 46, 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere a conoscenza che l'Ufficio competente potrà provvedere ad effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che, se dai controlli effettuati emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 196/2003 e all'art.

13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in ragione della concessione dei contributi di cui alla presente domanda confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale. La regione si riserva di raccogliere, di trattare anche con strumenti informatici e di diffondere in forma aggregata i dati forniti, che saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, nei limiti e secondo le disposizioni dettate dal D. Lgs. N. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, nonché, dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante (o del delegato)

N.B. Alla domanda devono essere allegate:

a) copie delle fatture quietanzate;

b) copia del documento di identità del legale rappresentante o, in caso di delega, del delegato. In quest'ultimo caso occorre allegare anche l'atto di delega.